



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 374/SN/RM2014

Roma, 8 novembre 2014

NOTIZIARIO N° 77

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

Agenzia entrate - Convenzione 2015 LE NOZZE...CON I FICHI SECCHI

Il titolo del notiziario pensiamo possa riassumere efficacemente quanto emerso nel corso della riunione tenutasi ieri presso la Direzione centrale del personale alla quale ha partecipato anche il Direttore dell'agenzia dott. Rossella Orlandi.

All'odg le problematiche più volte sollecitate dal nostro sindacato in questi anni per la modifica dell'attuale sistema incentivante, così come previsto dalle Convenzioni e dalla normativa vigente (vedi comma 165), assolutamente inadeguato a fronteggiare le peculiarità delle attività svolte, la professionalità dei lavoratori e delle lavoratrici, i carichi di lavoro sempre crescenti.

Un intervento ormai ineludibile, a fronte del blocco ormai pluriennale dei contratti di lavoro e dalla riduzione costante delle risorse del salario accessorio, che vengono corrisposte sempre in misura minore e sempre più tardi rispetto allo svolgimento delle prestazioni.

Ma ancora una volta, nonostante l'ennesimo impegno preso sia dal Dipartimento delle Finanze in sede di "confronto" di fine luglio sulle convenzioni 2014, che dallo stesso direttore dell'agenzia nella riunione di presentazione con le OO.SS dopo il suo l'insediamento, abbiamo avuto netta la percezione di come l'approccio delle controparti sulla questione sia inesistente (vedi Dipartimento delle Finanze) o evasivo.

Non si tratta di riempire una pagina vuota, di iniziare da zero, di parlarne per la prima volta; non vi è più tempo da perdere.

La sensazione è invece che quando si parla di personale, non di parte di esso, non dei soli direttori, dei dirigenti e degli incaricati, ma di tutte quelle donne e quegli uomini che in trincea ci "mettono la faccia", le cose da fare, guarda caso, diventano sempre più complicate, per non dire impossibili...

E così il Direttore dell'agenzia dopo il nostro e gli altri interventi sindacali nel suo discorso di replica ha delineato i nuovi compiti che ci aspettano e che saranno inseriti nel piano aziendale 2015, a partire dalla dichiarazione precompilata fino alla rinnovata veste





Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 2



internazionale dell'agenzia, un'agenzia che pur mostrando il volto nuovo della tax compliance non allenterà la morsa sull'evasione e sulle frodi.

Poco o niente invece è emerso su quali iniziative concrete mettere in campo a livello normativo e convenzionale per superare le criticità che da un quindicennio rendono sempre più asfittico e inconcludente il quadro di riferimento e rendono il personale all'interno delle Convenzioni una variabile assolutamente indipendente dai carichi di lavoro, dalla realizzabilità degli obiettivi, dalla quantità delle risorse disponibili, dai tempi di erogazione al personale.

Così come nessun accenno è stato fatto dal direttore dell'agenzia su come intende organizzarsi l'agenzia a fronte del nuovo scenario, mentre prosegue incessante la chiusura degli Uffici territoriali in ossequio alla spending review;

Eppure tutto si può dire tranne che fossimo stati poco chiari nel nostro intervento.

Abbiamo infatti chiesto :

- che venga rivalutata la cosiddetta quota incentivante, da sempre ferma a percentuali irrisorie, nonostante in questi anni siano profondamente cambiati gli obiettivi di convenzione;
- che si superi l'attuale "gabbia" del comma 165, legato alla predisposizione del Decreto Ministeriale, soggetto a numerosi e interessati veti, ad una platea troppo composta di possibili percettori e correlato ad un meccanismo di calcolo (quello delle maggiori entrate sul programmato) che lo rende sempre più impopolare, unificando i due sistemi incentivanti in Convenzione.
- ciò permetterebbe sicuramente una maggiore coerenza con gli obiettivi da realizzare e una erogabilità delle risorse per il personale meno frammentata, specialmente se si modificano i tempi di consuntivazione da parte di agenzia e Mef che oggi sono ancora abbastanza lunghi sugli obiettivi realizzati .
- che comunque non si abbassi l'attenzione sulle somme che a titolo di comma 165 debbono ancora essere stanziare per gli anni 2013 e 2014, perché non vorremmo che mentre qualcuno studia per il 2015, qualche altro già pensa di sottrarci due annualità di salario accessorio con conseguenze inimmaginabili sull'entità dei fondi di produttività di questi ultimi due anni.

Ma questo da solo non basta.

Per la FLP vanno assolutamente rivalutate e incrementate le somme a titolo incentivante che vengono riconosciute al personale, va ripreso il percorso di riconoscimento professionale soggetto da anni a inaccettabili blocchi, bisogna superare la logica dei tagli e della chiusura degli uffici;

In buona sostanza a fronte della centralità del fisco nel sistema paese bisogna agire in modo coerente riconoscendo la medesima importanza ai lavoratori che sono il motore di ogni riforma.

Altrimenti seppure si arrivasse a qualche aggiustamento di dettaglio" tecnico" senza modificare l'impianto complessivo e senza nuovi investimenti sulla macchina fiscale, faremmo ben poca cosa.

Una situazione su cui il blocco dei contratti nazionali di lavoro pesa come un macigno non può essere gestita in modo notarile o rinunciatario.





Ci aspettiamo da parte dell'agenzia su queste tematiche che tanto stanno a cuore ai lavoratori lo stesso impegno e la stessa decisione che manifesta quando interloquisce con governo e parlamento sui processi normativi e sulle iniziative da adottare, segnalando e spesso ottenendo nuove assunzioni, o risorse aggiuntive per il "funzionamento".

E questo impegno abbiamo chiesto esplicitamente alla Dott.ssa Orlandi al termine della riunione. Delle due l'una.

Se l'agenzia è l'interlocutore diretto del governo sugli obiettivi di politica e di gettito fiscale e sulle modalità per raggiungerli, non può tirarsi fuori quando sono in discussione le problematiche del suo personale.

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA FONDO 2012

Come da programma abbiamo sottoscritto in via definitiva gli accordi 2012 entrate e ex territorio dopo la certificazione di IGOP e Funzione Pubblica.

Le somme saranno erogate a dicembre per la produttività ex territorio e anche per le Entrate, sempre che gli Uffici abbiano concluso in tempo utile il confronto con le RSU e le OO.SS. sui dati da consuntivare.

Per quanto concerne invece la mobilità volontaria e la stabilizzazione dei distacchi il confronto è stato aggiornato a fine mese in quanto l'agenzia intende verificare l'esito delle norme proposte in seno alla legge di stabilità ed alla cosiddetta "voluntary disclosure" in materia di nuove assunzioni prima di concordare una nuova procedura di mobilità.

Ed è di tutta evidenza, o almeno lo è per noi della FLP, la stretta correlazione tra possibili stabilizzazioni di distacchi con la necessità di garantire nuove opportunità a chi aspira al trasferimento pur non essendo in distacco.

VERTENZA UMBRIA

Per quanto riguarda la vertenza Umbria, e precisamente la mobilità coatta relativa ai 14 lavoratori che sono stati inviati da Foligno a Perugia, l'amministrazione ha risposto che il provvedimento scade a dicembre e pertanto solo allora si tireranno le somme.

Mentre tutti si concentravano unicamente sulla stabilizzazione dei distacchi e la mobilità e chiedevano l'apertura di tavoli solo su questo, la FLP Finanze ha chiesto con forza di aprire trattative su carichi di lavoro, organizzazione degli uffici, e responsabilità connesse ai lavori d'istituto.

Siamo infatti convinti che, oltre alle certezze riguardanti il salario e il rinnovo dei contratti, la serenità sul lavoro sia il punto fondamentale su cui confrontarsi con l'Agenzia.

Siamo altresì certi che sia questa vertenza complessiva - e non procedere a pezzi - la strada per dare risposta ai tantissimi lavoratori scesi in piazza a Milano un mese fa e ai lavoratori spostati contro la loro volontà a Perugia.

Siamo consci che su questa via avremo pochi compagni di strada - e la riunione di venerdì purtroppo ce ne ha data conferma - ma continueremo con le nostre idee, certi di avere i lavoratori dalla nostra parte.

L'UFFICIO STAMPA

